



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO - CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
PAESAGGISTA - PIANIFICATORE TERRITORIALE
PRIMA SESSIONE 2017**

Verbale n 3 del 15 Giugno 2017

Prova pratica e prima prova scritta sezione A settore "Architettura"

Prova pratica, prima prova scritta e tema sezione A settore "Pianificazione"

Prova pratica, prima prova scritta e tema sezione A settore "Paesaggista"

Il giorno 15 giugno 2017 alle ore 8.00 presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari, la Commissione giudicatrice degli Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Architetto - Conservatore dei beni architettonici e ambientali - Paesaggista - Pianificatore territoriale Sez. A e B, nominata con D.M. del 26.05.2017 e composta da:

MEMBRI EFFETTIVI

Prof. Anna Maria COLAVITTI	Presidente Effettivo
Prof. Ivan BLECIC	Membro Effettivo
Dott. Arch. Antioco Angelo MARONGIU	Membro Effettivo
Dott.ssa Arch. Francesca GALLUS	Membro Effettivo
Dott.ssa Arch. Maria Laura TUVERI	Membro Effettivo

Si riunisce presso le aule in cui sono stati convocati i candidati.

Le funzioni di Segretario vengono assunte dall'arch. Maria Laura TUVERI

Si procede all'appello e all'identificazione dei candidati attraverso l'esibizione, da parte di questi ultimi, di un documento di identità. I candidati appongono la propria firma di presenza nell'elenco già predisposto.

Ad ogni candidato vengono consegnati:

- a) n. 2 fogli protocollo timbrati a secco con il timbro Università degli Studi di Cagliari e siglati da un componente della Commissione;
- b) n. 2 fogli 50x70 in cartoncino e carta lucida timbrati a secco con il timbro Università degli Studi di Cagliari e siglati da un componente della Commissione
- c) n. 1 busta grande, nella quale dovranno essere inseriti gli elaborati;
- d) n. 1 busta piccola e n.1 cartoncino che il candidato dovrà inserire nella busta piccola dopo avervi riportato il proprio nome e cognome;

Prima di procedere all'estrazione del tema da assegnare, il Presidente ricorda ai candidati le disposizioni relative agli adempimenti per lo svolgimento della prova d'esame pubblicate nel sito dell'Ateneo. Quindi chiede ad uno dei candidati di controllare l'integrità delle buste contenenti i titoli dei temi proposti dalla Commissione e di sceglierne una.

Per il settore ARCHITETTURA viene estratta la BUSTA n 2 che contiene le seguenti prove pratiche con relative prove scritte. Ai candidati è consentita la scelta di una prova pratica a piacere:

Prova pratica 1 : STAZIONE DI SERVIZIO

Il candidato progetti una stazione di servizio comprendente un bar, servizi igienici, un piccolo ufficio ed un autolavaggio su un'area di 40 x 40 m., confinante per due lati con un giardino pubblico, e delimitata negli altri due lati da una strada comunale e un parcheggio. Si dia particolare riguardo agli aspetti compositivi.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schemi preliminari;
- planimetria, prospetti e sezioni 1:200, con indicato lo studio delle proporzioni;
- planimetria, prospetti e sezioni 1:100, quotate;
- particolari costruttivi e tecnologici alla scala opportuna;
- schizzi prospettici.

Prova scritta:

Il progetto dovrà essere corredato da una relazione tecnico-descrittiva.

Prova pratica 2: CASA PER ARTISTA IN CENTRO STORICO

In un centro storico è presente una vecchia struttura in disuso avente dimensioni interne di 6.50x4.80 m. e altezza di 9 m. con spessore dei muri in pietra di 80 cm. fino a 4 m. di altezza e 60 cm. per la parte restante.

Solo le pareti più corte sono esposte all'esterno, mentre le altre sono cieche.

Il candidato progetti un'abitazione per artista, considerando che al piano terra sarà ospitato il laboratorio e sulla terrazza un orto.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- piante prospetti e sezioni 1:50 dettagliate, con indicazione dei materiali impiegati;
- dettagli architettonici 1:20;
- schizzi esplicativi a mano libera, a scelta del candidato;

Prova scritta:

Il progetto dovrà essere corredato da una relazione tecnico-descrittiva.

TEMA URBANISTICO: PROVA PRATICA

Il candidato sviluppi il progetto di un comparto turistico in zona F, rappresentato nella tavola allegata in scala 1:1000, inserito in un contesto di elevato valore paesaggistico oltre i 300 metri dalla linea di costa.

Il progetto deve prevedere interventi di completamento dell'edificato esistente e di riqualificazione paesaggistica attraverso il potenziamento dei servizi collettivi, delle aree verdi e dei parcheggi pubblici.

Il progetto dovrà tenere conto dei seguenti parametri:

Superficie del lotto 38950 mq

indice di edificabilità territoriale 0,22 mc/mq

indice di edificabilità fondiario massimo 0,75 mc/mq

aree in cessione per parcheggi, verde attrezzato e parco pubblico 35%

numero massimo piani 2

Gli elaborati minimi richiesti sono i seguenti:

1. Schema plano-volumetrico di massima del progetto di trasformazione dell'area, alla scala 1:1000
2. Un profilo di progetto e una sezione urbana, almeno alla scala 1:500
3. Lo studio delle tipologie edilizie, in scala 1:200 (almeno pianta e sezione)

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri i riferimenti normativi e le motivazioni culturali che hanno determinato le scelte progettuali. Descriva, inoltre, in dettaglio il dimensionamento insediativo del progetto urbanistico.

Viene aperta e data lettura del contenuto della busta **non estratta n. 1:**

Prova pratica 1: CENTRO CULTURALE E BIBLIOTECA

Il candidato progetti un edificio destinato a centro culturale e biblioteca, da insediare in un parco pubblico, ai limiti di un quartiere disagiato. L'edificio dovrà essere ad un piano e avere una superficie complessiva di circa 500 mq e dovrà ospitare le seguenti funzioni:

- 1 atrio di ingresso
- 1 sala lettura grande
- 1 piccola sala audiovisivi
- 1 sala per conferenze (max 99 posti)
- 1 deposito adeguatamente dimensionato
- 1 ufficio
- servizi igienici
- piccola caffetteria con affaccio sull'esterno.

All'esterno di dovrà prevedere uno spazio progettato per spettacoli all'aperto.

Minimo numero di elaborati:

- Planimetria complessiva intervento in scala 1:200
- Piante in scala 1:100
- Almeno due prospetti in scala 1:100
- Almeno una sezione in scala 1:100

Prova scritta

Si richiede l'illustrazione di dettagli e particolari costruttivi in scala adeguata del progetto presentato volti ad illustrare le scelte adottate, con particolare riferimento alla copertura.

Si richiede inoltre l'illustrazione dei principi e delle motivazioni e dei riferimenti architettonici e culturali che hanno determinato le scelte progettuali.

Prova pratica 2: EDIFICIO RESIDENZIALE BIFAMILIARE

Progettazione di un edificio residenziale bifamiliare, composto da due famiglie di quattro componenti ciascuna, all'interno di un lotto di terreno con pendenza del 20% circa. Dimensione del lotto m. 50x40 con il lato più lungo confinante con strada comunale di larghezza di m. 7.00; gli altri confinanti su lotti liberi.

La costruzione potrà essere sviluppata a scelta del candidato con attenzione al contenimento dei consumi energetici e utilizzo di materiali biocompatibili. Al piano seminterrato ci saranno i parcheggi, cantina, etc.

Dati di riferimento del progetto: indice massimo di copertura 40% della superficie totale; indice fondiario 0.65mc/mq.; altezza massima m. 7.50 a gronda o intradosso ultimo solaio.

Sono richiesti:

- planimetria generale 1:200 con sistemazione aree esterna riservando la massima superficie permeabile;
- piante sezioni prospetti 1:100
- particolari 1:20/1:5 (es. pacchetto tamponatura e/o copertura)
- schizzi esplicativi a mano libera a scelta del candidato

Prova scritta:

Redazione di una relazione tecnico descrittiva contenente le tematiche del risparmio energetico e l'utilizzo di fonti alternative per la produzione di energia ed il recupero delle acque piovane, corredata da schemi strutturali dell'edificio.

TEMA URBANISTICO: PROVA PRATICA

Il candidato sviluppi il progetto di un insediamento residenziale in un comparto inserito in un tessuto urbano consolidato, come rappresentato nella tavola allegata in scala 1:500.

Il progetto deve prevedere interventi di completamento dell'edificio esistente e di riqualificazione urbana attraverso il potenziamento dei servizi connessi alla residenza, degli spazi attrezzati ad uso collettivo e dei parcheggi pubblici. Il progetto dovrà tenere conto dei seguenti parametri:

Superficie del lotto: 4937 mq + 903 mq

Indice di edificabilità territoriale 2 mc/mq

Cessioni per standard urbanistici nella misura di 25 mq/abitante, prioritariamente destinate a parcheggi pubblici e aree verdi attrezzate.

Gli elaborati minimi richiesti sono i seguenti:

1. Schema plano-volumetrico di massima del progetto di trasformazione dell'area, alla scala 1:500
2. Un profilo di progetto e una sezione urbana, almeno alla scala 1:500
3. Lo studio delle tipologie edilizie, in scala 1:200 (almeno pianta e sezione)

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri i riferimenti normativi e le motivazioni culturali che hanno determinato le scelte progettuali. Descriva, inoltre, in dettaglio il dimensionamento insediativo del progetto urbanistico.

Per il settore PIANIFICATORI tipo A viene estratta la BUSTA n 1 che contiene le seguenti prove pratiche con relative prove scritte:

PROVA PRATICA

Il candidato illustri e commenti i contenuti, le procedure e le opportunità dei Piani Particolareggiati per il recupero dei Centri Storici, mettendo in evidenza le metodologie di analisi del contesto e definizione della normativa tecnica di attuazione. Il candidato ha facoltà di fare riferimento a piani a lui noti.

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri le principali innovazioni in materia di legislazione urbanistica in Italia a partire dall'entrata in vigore della L.1150/1942.

Viene aperta e data lettura del contenuto della busta **non estratta n. 2:**

PROVA PRATICA

Il candidato elabori un'ipotesi di dimensionamento delle zone C di espansione residenziale e delle zone F turistiche nell'ambito del processo di redazione di un Piano Urbanistico Comunale per un comune costiero della Sardegna.

Si descrivano le metodologie e i dati necessari per la stima del fabbisogno abitativo globale generato da un deficit pregresso per sovraffollamento abitativo o per degrado del patrimonio immobiliare e dalla domanda futura potenzialmente prodotta dalle dinamiche demografiche. Si illustrino inoltre i criteri e gli indirizzi per la programmazione di nuove zone di espansione residenziale previsti dal Piano Paesaggistico Regionale.

Si descrivano inoltre i criteri per il calcolo della capacità insediativa massima nelle zone turistiche sulla base della fruibilità ottimale del litorale, in base ai riferimenti normativi regionali.

PROVA SCRITTA

Il candidato illustri le principali innovazioni in materia di beni culturali e paesaggio in Italia a partire dalle leggi del 1939.

Per il settore PAESAGGISTI viene estratta la BUSTA n 1 che contiene le seguenti prove pratiche con relative prove scritte:

Progetto di giardino privato

Il candidato è chiamato a progettare un giardino per una villa su un'area di m. 80x60 nella costa occidentale della Sardegna, in un contesto caratterizzato da macchia mediterranea bassa e assenza di altre costruzioni, il terreno su cui sorgerà il giardino ha una lieve pendenza del 10% verso ovest ed è situato a circa 2 km dalla costa, fuori dall'ambito costiero del PPR. La villa ha il solo piano terra, l'altezza in gronda è di m. 2,40, l'altezza al colmo di m. 4. Accanto alla villa si trova un piccolo annesso per impianti ed attrezzi. La casa ma non possiede una riserva di acqua. il committente ha le seguenti richieste

- area adibita a parcheggio per n. 3 posti auto
- zona pranzo all'aperto
- area relax

Il candidato dovrà realizzare una progettazione rappresentata da planimetria generale in scala 1:200, corredata di quanto ritenuto necessario alla comprensione del progetto (particolari, sezioni, arredi, schizzi a mano libera, ecc.); dovrà inoltre indicare le specie vegetali scelte e i materiali utilizzati.

Prova scritta:

Relazione esplicativa del progetto contenente le motivazioni delle scelte progettuali e una stima sommaria dei costi di realizzazione.

Tema:

Il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio afferma all'art. 131, comma , che "la tutela e la valorizzazione del paesaggio salvaguardano i valori che esso esprime quali manifestazioni identitarie percepibili". Il candidato spieghi il significato di tale affermazione, anche in relazione agli strumenti di tutela previsti nella Parte Terza del Codice.

Viene aperta e data lettura del contenuto della busta **non estratta n. 2:**

Progetto di giardino condominiale

Il candidato dovrà affrontare il tema del giardino condominiale in una zona periferica di Cagliari. L'area a disposizione è rettangolare di m. 70x90 ed è circondata da edifici su tutti i lati. Gli edifici di cinque piani ciascuno, risalgono al 1970.

L'accesso dalla strada è unico ed è situato sul lato nord. Si richiede il progetto di un giardino collettivo che risponda alle seguenti esigenze:

- viabilità di servizio con n. 4 stalli per sosta temporanea
- 4 accessi pedonali diretti agli uffici, da posizionarsi a scelta del candidato
- assenza di parcheggi
- risposta alle esigenze di tutte le fasce di età
- caratteristiche di accessibilità

Il candidato dovrà realizzare una progettazione su planimetria in scala 1:200, corredata di tutto quanto necessario alla comprensione del progetto (particolari, sezioni, arredi, schizzi a mano libera, ecc.), indicando inoltre le specie vegetali scelte e i materiali utilizzati nel progetto.

Prova scritta:

Relazione esplicativa del progetto contenente le motivazioni delle scelte progettuali e una stima sommaria dei costi di realizzazione.

Tema:

Il verde urbano, nei suoi molteplici aspetti è elemento di grande importanza per la qualità ambientale e paesaggistica delle città. Il candidato descriva origine ed evoluzione del concetto nella città europea, tracciandone le principali tappe storiche anche attraverso esempi pertinenti.

Al termine delle prove ciascun candidato ripone il proprio elaborato grafico e i fogli protocollo della prova scritta, unitamente alla busta piccola sigillata contenente il cartoncino con le proprie generalità, nella busta grande e la consegna alla Commissione.

I componenti della Commissione appongono trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma.

La seduta è tolta alle ore 17.35

La Commissione si aggiorna alle ore 08:00 del giorno 16 giugno presso i locali della Facoltà di Ingegneria e Architettura per lo svolgimento della seconda prova scritta.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. ssa Anna Maria COLAVITTI



Prof. Ivan BLECIC



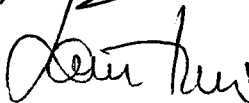
Dott. Arch. Antioco Angelo MARONGIU



Dott.ssa Arch. Francesca GALLUS



Dott.ssa Arch. Maria Laura TUVERI





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
ARCHITETTO - CONSERVATORE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI
PAESAGGISTA - PIANIFICATORE TERRITORIALE
PRIMA SESSIONE 2017**

Verbale n 4 del 16 Giugno 2017

Seconda prova scritta sezione A settore "Architettura"

Il giorno 16 giugno 2017 alle ore 8.00 presso la Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari, si riunisce la Commissione giudicatrice degli Esami di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Architetto - Conservatore dei beni architettonici e ambientali - Paesaggista - Pianificatore territoriale Sez. A e B, nominata con D.M. del 26.05.2017 e composta da:

MEMBRI EFFETTIVI

Prof. Anna Maria COLAVITTI	Presidente Effettivo
Prof. Ivan BLECIC	Membro Effettivo
Dott. Arch. Antioco Angelo MARONGIU	Membro Effettivo
Dott.ssa Arch. Francesca GALLUS	Membro Effettivo
Dott.ssa Arch. Maria Laura TUVERI	Membro Effettivo

Le funzioni di Segretario vengono assunte dall'arch. Maria Laura TUVERI

La Commissione raggiunge le aule in cui sono stati convocati i candidati. Quindi procede all'appello e all'identificazione dei candidati attraverso l'esibizione da parte di questi ultimi di un documento di identità. I candidati appongono la propria firma di presenza nell'elenco già predisposto.

Ad ogni candidato vengono consegnati:

- n. 2 fogli protocollo timbrati a secco con il timbro Università degli Studi di Cagliari e siglati da un componente della Commissione;
- n. 1 busta grande, nella quale dovranno essere inseriti gli elaborati;
- n. 1 busta piccola e n. 1 cartoncino, che il candidato dovrà inserire nella busta piccola dopo avervi riportato il proprio nome e cognome;

Prima di procedere all'estrazione del tema da assegnare, il Presidente ricorda ai candidati le disposizioni relative agli adempimenti per lo svolgimento della prova d'esame pubblicate nel sito dell'Ateneo. Quindi chiede ai candidati di controllare l'integrità delle buste contenenti i titoli dei temi proposti dalla Commissione e di sceglierne una.

Si procede all'estrazione delle prove con i seguenti esiti:

Architetti A estratta busta n 2. Il candidato ha facoltà di scegliere tra due proposte di temi

TEMA 1

Il candidato illustri teorie, strumenti e linguaggi nei processi di recupero urbano, in riferimento a progetti ed opere nazionali ed internazionali di riqualificazione e trasformazione dei contesti urbani contemporanei.

TEMA 2

Il candidato commenti le problematicità dell'inserimento di architetture moderne in centri storicamente sedimentati presentando criticamente esempi significativi di sua conoscenza.

Si procede alla lettura dei temi non estratti:

TEMA 1

Il candidato illustri le linee principali del dibattito scientifico che ha interessato il contesto culturale italiano sul centro storico, a partire dagli anni '50 del Novecento.

TEMA 2

Il candidato descriva le differenze tra le procedure relative alla progettazione e realizzazione di un'opera pubblica e di una privata.

Il termine della prova è fissato alle 14.45

Al termine delle prove ciascun candidato ripone il proprio elaborato grafico e i fogli protocollo della prova scritta, unitamente alla busta piccola sigillata contenente il cartoncino con le proprie generalità, nella busta grande e la consegna alla Commissione.

A seguito di un chiarimento da parte di uno dei commissari sulla necessità di provvedere ad un attento controllo della avvenuta sigillatura delle buste contenenti le generalità del candidato, è emerso che alcuni concorrenti potevano avere frainteso tale indicazione in riferimento alla prova pratica del giorno 15 giugno 2017. Visto che la commissione non aveva ancora provveduto all'esame degli elaborati presentati, si è deciso di invitare tutti i candidati presenti ad assistere alla verifica della corretta sigillatura delle singole buste contenenti le generalità dei candidati poste all'interno del bustone consegnato.

I componenti della Commissione appongono trasversalmente sulla busta, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa, la propria firma.

La Commissione si aggiorna alle ore 8.00 del giorno 22 giugno 2017 presso l'aula presidenza al 2 piano di palazzo Cugia in via Santa Croce 67 per lo svolgimento della prova scritta per gli architetti della sezione B e pianificatori B, e contestualmente per la correzione delle prove dei candidati.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. ssa Anna Maria COLAVITTI



Prof. Ivan BLECIC




Dott. Arch. Antioco Angelo MARONGIU

Dott.ssa Arch. Francesca GALLUS



Dott.ssa Arch. Maria Laura TUVERI

